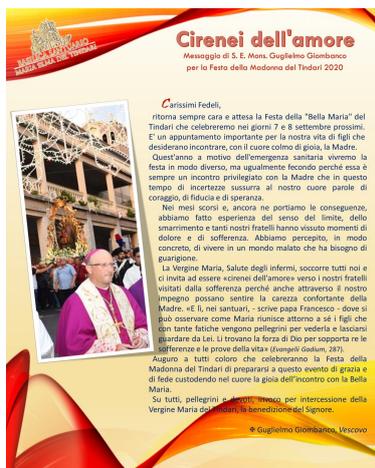


Scritto da Giancarlo D'Amico
Sabato 29 Agosto 2020 10:04



Cirenei dell'amore

Messaggio di S. E. Mons. Guglielmo Giombanco
per la Festa della Madonna del Tindari 2020

Carissimi Fedeli,
ritorna sempre cara e attesa la Festa della "Bella Maria" del Tindari che celebriamo nei giorni 7 e 8 settembre prossimi. È un appuntamento importante per la nostra vita di figli che desiderano incontrare, con il cuore colmo di gioia, la Madre. Quest'anno a motivo dell'emergenza sanitaria vivremo la festa in modo diverso, ma ugualmente fidando perché essa è sempre un incontro privilegiato con la Madre che in questo tempo di incertezze sussurra al nostro cuore parole di coraggio, di fiducia e di speranza.

Nei mesi scorsi e, ancora ne portiamo le conseguenze, abbiamo fatto esperienza del senso del limite, dello smarrimento e tanti nostri fratelli hanno vissuto momenti di dolore e di sofferenza. Abbiamo percepito, in modo concreto, di vivere in un mondo malato che ha bisogno di guarigione.

La Vergine Maria, Salute degli infermi, soccorre tutti noi e ci invita ad essere «cirenei dell'amore» verso i nostri fratelli visitati dalla sofferenza perché anche attraverso il nostro impegno possiamo sentire la carezza confortante della Madre. «E lì, nei santuari», - scrive papa Francesco - dove si può osservare come Maria riunisce attorno a sé i figli che dai loro faticosi peregrinaggi per vederla e lasciarsi guardare da Lei, li trovano la forza di Dio per sopportare le sofferenze e le prove della vita» (Evangelii Gaudium, 387).

Auguro a tutti coloro che celebreranno la Festa della Madonna del Tindari di prepararsi a questo evento di grazia e di fede custodendo nel cuore la gioia dell'incontro con la Bella Maria.

Su tutti, pellegrini e turisti, innego, per intercessione della Vergine Maria, il nostro amore e benedizione al Signore.

© Guglielmo Giombanco, Vescovo